



COMUNE DI GUASTALLA
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 13 del 05/04/2023

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI CORRELATI IN CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CANILE/GATTILE INTERCOMUNALE DI NOVELLARA" E DELLO SCHEMA DI "CONVENZIONE DECENNALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA STRUTTURA PER IL RICOVERO TEMPORANEO E PERMANENTE DEI CANI E DEI GATTI - 2023/2033".

L'anno **duemilaventitre** addì **cinque** del mese di **aprile** alle ore **19:40** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Il SEGRETARIO GENERALE GRECO RENATA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **16** Consiglieri (giusta verbale di deliberazione n.7 del **05/04/2023**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CREMA GIANLUCA – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Risultano presenti gli Assessori: Fornasari Luca, Lanzoni Chiara, Medici Alessandra, Negri Gloria e Pavesi Ivano.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 9 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

VERONA CAMILLA	Presente
ALBERINI DANIELE	Presente
BACCHIAVINI LUCA	Presente
BENATTI DIRCE	Presente

BERTOLI ALESSANDRA
CREMA GIANLUCA
CAVAZZONI ELEONORA
DALLASTA PAOLO
MAESTRI GABRIELE
MANTOVANI ROBERTA
MURGIA PIETRO
PAVESI ERICA
ALLEGRETTI VANNI
IAFRATE VINCENZO
RODOLFI ELISA
BENAGLIA FRANCESCO
SOLIANI GIANLUCA

Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Assente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Deliberazione n. 13 del 05/04/2023

SETTORE TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI CORRELATI IN CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CANILE/GATTILE INTERCOMUNALE DI NOVELLARA" E DELLO SCHEMA DI "CONVENZIONE DECENNALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA STRUTTURA PER IL RICOVERO TEMPORANEO E PERMANENTE DEI CANI E DEI GATTI - 2023/2033"

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 30/05/2013, regolarmente esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DECENNALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA STRUTTURA PER IL RICOVERO TEMPORANEO E PERMANENTE DEI CANI E DEI GATTI 2013-2023", ubicata in Strada Valle n.104 a Novellara, fra i 14 Comuni comproprietari (identificativi catastali Comune di Novellara: Fg. 114 sub. 5 e 6) qui di seguito elencati:

- 1 – NOVELLARA
- 2 - GUASTALLA
- 3 - REGGIOLO
- 4 - LUZZARA
- 5 - GUALTIERI
- 6 - BORETTO
- 7 - BRESCELLO
- 8 - POVIGLIO
- 9 - CORREGGIO
- 10 - CAMPAGNOLA
- 11 - FABBRICO
- 12 - RIO SALICETO
- 13 - ROLO
- 14 - S. MARTINO IN RIO

ACCERTATO che tale convenzione rep. N. 49/2013 del Comune di Novellara è stata regolarmente sottoscritta dai Responsabili dei rispettivi Comuni a marzo 2013 e che pertanto è in prossima scadenza;

APPRESO che, ai sensi dell'art 4 della convenzione precitata, i tredici comuni interessati, hanno delegato il Comune di Novellara ai sensi dell'art.30 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267/2000 alla gestione del servizio oggetto della presente convenzione;

PRESO ATTO che le Amministrazioni Comunali associate, con la gestione del Canile Intercomunale, perseguono le seguenti finalità:

- a) ottimizzare la spesa;

- b) ridurre i tempi e le procedure di adozione dei cani e dei gatti ospiti delle strutture di ricovero;
- c) incentivare le adozioni consapevoli anche con programmi e progetti specifici, quali la promozione e/o la partecipazione a iniziative pubbliche, con una migliore visibilità degli animali, con un più razionale utilizzo degli spazi delle strutture di ricovero e con efficaci forme di comunicazione;
- d) ridurre i tempi e le procedure di riconsegna ai rispettivi proprietari, qualora siano riconosciuti, dei cani e dei gatti ritrovati sul territorio, utilizzando tutti gli strumenti e le tecnologie disponibili, per evitare inutili permanenze nella struttura;
- e) assicurare il miglior stato di benessere per ogni animale ricoverato e catturato sul territorio nel corso delle rispettive operazioni;
- f) garantire il ricovero, la custodia, la cura e il sostentamento degli animali ricoverati a diverso titolo, compresi gli animali oggetto di sequestro;
- g) garantire la cattura, nel più breve tempo possibile, dei cani che, vaganti sul territorio, si trovino in pericolo di vita o possano costituire pericolo per la pubblica incolumità;
- h) soccorrere gli animali (cani e gatti) incidentati;
- i) contrastare il fenomeno degli abbandoni e del randagismo, anche collaborando con tutti i soggetti impegnati in tale attività;
- j) rendere le strutture di ricovero dei punti di riferimento per la cittadinanza per tutti gli aspetti riguardanti la convivenza uomo-animale;
- k) incentivare la lotta al fenomeno del randagismo ed al maltrattamento, ponendo in essere progetti specifici e utilizzando tutti gli strumenti disponibili, coinvolgendo anche le strutture educative;
- l) garantire l'assistenza zoiatrica necessaria alla salvaguardia della salute di tutti gli animali custoditi nelle strutture di ricovero, anche tramite un eventuale servizio di reperibilità, da parte di un Medico Veterinario convenzionato;
- l) mantenere le strutture di ricovero, gli strumenti e le attrezzature utilizzate per i servizi, in adeguate condizioni di pulizia, di igiene e di funzionamento;
- m) le attività accessorie comprensive dell'uso delle attrezzature, automezzi, ecc... utili per l'erogazione di prestazioni ed attività relative alla custodia e cura degli animali ricoverati nel canile/gattile intercomunale e attività, compatibili con la natura e finalità del volontariato;
- n) garantire idonee condizioni di custodia di cani pericolosi o potenzialmente pericolosi detenuti presso le strutture di ricovero e adottare ogni possibile procedimento utile alla loro rieducazione;
- o) favorire l'accesso al pubblico presso le strutture di ricovero, per il riconoscimento degli animali e per le proposte di affido o adozione;
- p) favorire la collaborazione con i volontari, i veterinari, i cittadini proprietari di cani e gatti, aspiranti all'adozione;
- q) gestire e coordinare le attività amministrative connesse al funzionamento della struttura;
- r) gestione del servizio di Anagrafe Canina e di quella Felina degli animali in transito nella struttura intercomunale di Strada Valle n.104;

APPURATO che nel corso dell'incontro tenutosi a Novellara tra i rappresentanti dei 14 Comuni convenzionati in data 16/10/2014 nella gestione della struttura di strada Valle n. 104 a Novellara, è stata analizzata la proposta del comune capofila di adottare un "regolamento delle attività e dei servizi correlati in convenzione per il funzionamento del canile/gattile intercomunale" e comprendente anche una nuova modalità di ripartizione delle spese annuali di gestione tra i vari enti locali come previsto dall'art. 7 della convenzione rep n.49/2013 del comune di Novellara;

CONSIDERATO che nella varie convocazioni e riunioni succedutesi negli anni successivi a quello del precedente punto, sono state elaborate e apportate molteplici variazioni e modifiche alla proposta di regolamento di cui all'oggetto, a seguito delle osservazioni formulate in sede assembleare dai rappresentanti delle 14 amministrazioni convenzionate, apportando contributi alla definizione dell'ultima stesura, presentata ai sindaci e/o loro delegati in data 21/11/2022 presso la sala civica "Daolio" del municipio di Novellara;

RISCONTRATO che:

- con l'approvazione dello schema di regolamento in allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, si intende disciplinare le modalità di controllo e gestione della popolazione canina e felina finalizzata ad una corretta e razionale conduzione della struttura intercomunale sita in strada valle n. 104 a Novellara, deputata al ricovero e alla custodia di cani e gatti;
- le disposizioni del succitato regolamento integrano e specificano anche le attività correlate alla gestione della struttura quali in particolare:
 - 1) le modalità di cattura e di soccorso dei cani e dei gatti di cui non è individuata la proprietà al momento della richiesta di intervento;
 - 2) le procedure di adozione dei cani e gatti ricoverati nella strutture pubbliche di ricovero;
 - 3) le procedure per l'applicazione delle tariffe dei servizi erogati.

EVIDENZIATO che nella medesima seduta del 21/11/2022, si è discusso anche del rinnovo, per ulteriori dieci anni, dell'“Accordo convenzione ex art. 30 d.lgs. 267/2000 e art. 15 L.241/1990 per la gestione associata di struttura per il ricovero temporaneo e permanente dei cani e dei gatti” in allegato quale parte integrante del corrente atto deliberativo;

RILEVATO che

- la convenzione decennale repertoriata dal comune di Novellara col n. 49/2013 scadrà il 30/03/2023;
- ai sensi dell'art. 3 comma 5 - nella sezione contrattuale - del “Capitolato di gestione delle attività di cattura, ricovero, cura e custodia temporanea e permanente dei cani e dei gatti randagi e/o vaganti presso la struttura intercomunale di strada valle n. 104 periodo dal 01/10/2021 al 30/03/2023”, allegato al bando di gara per l'aggiudicazione della gestione del canile /gattile, è prevista la possibilità di rinnovo per ulteriori 18 mesi dal 31/03/2023 al 30/09/2024, previa valutazione del servizio reso e della congruità economica per i 14 comuni associati, comunque a loro insindacabile giudizio;
- entro tre mesi dalla scadenza naturale del contratto, il comune capofila in rappresentanza degli altri, dovrà comunicare all'aggiudicatario l'intenzione di avvalersi della facoltà del rinnovo del contratto;

ATTESO pertanto che si rende necessario approvare contestualmente:

- lo schema di regolamento delle attività e dei servizi correlati in convenzione per il funzionamento del canile/gattile intercomunale, per normare le procedure di cattura, di ritiro e rinuncia degli animali, oltre che di nuove modalità di ripartizione delle spese annuali di conduzione;
- lo schema dell'“Accordo convenzione ex art. 30 d.lgs. 267/2000 e art. 15 L.241/1990 per la gestione associata di struttura per il ricovero temporaneo e permanente dei cani e dei gatti, per dare continuità alla attuale proficua collaborazione tra i 14 comuni già menzionati, e per poter procedere al rinnovo dell'appalto di gestione del canile/gattile alle condizioni di cui al punto precedente per ulteriori diciotto mesi con decorrenza dal 31/03/2023;

VISTI i nuovi schemi di regolamento e di convenzione predisposti, opportunamente adeguati alla nuova normativa in materia, e per il proseguimento in forma associata della gestione del canile/gattile, composti rispettivamente uno da 10 articoli e 6 allegati e l'altro da n. 16 articoli;

DATO ATTO che:

- il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 è individuata nella persona, dell'Arch. Silvia Cavallari Responsabile del Settore Territorio e Programmazione, come da poteri conferitigli dal Dirigente dell'Area di Staff in data 23/12/2022 nomina prot. N. 31;
- che, ai sensi del vigente PTPCT, non risultano pervenute dichiarazioni di conflitto di interesse da parte del Responsabile dell'Area/Settore, del Responsabile del procedimento e del funzionario/collaboratore che hanno istruito il procedimento così come disciplinato dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- non sussistono altresì le cause di inconferibilità e/o incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni previste dal D.Lgs. n.39/2013;
- il medesimo responsabile del procedimento effettuerà le verifiche del caso circa gli eventuali obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14/03/2013 n.33 riguardante la "Trasparenza Amministrativa";
- estensore del presente atto è l'Arch. Giulia Bigliardi;

Dato atto che, ai sensi del vigente PTPCT, non risultano pervenute dichiarazioni di conflitto di interesse né da parte del Responsabile interessato né da parte dell'Organo Collegiale, così come disciplinato dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Visti:

- lo Statuto Comunale vigente;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI, ed allegati, il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Settore Territorio e Programmazione ed il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

CON n. 14 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Benaglia Francesco e Soliani Gianluca), n.0 contrari legalmente espressi per alzata di mano dai componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE, per motivazioni riportate in premessa:

- lo schema di regolamento delle attività e dei servizi correlati in convenzione per, il funzionamento del canile/gattile intercomunale, per normare le procedure di cattura di ritiro, rinuncia degli animali e di nuove modalità di ripartizione delle spese annuali di conduzione;
- lo schema dell'“Accordo convenzione ex art. 30 d.lgs. 267/2000 e art. 15 L. n. 241/1990 per la gestione associata di struttura per il ricovero temporaneo e permanente dei cani e dei gatti”, per ulteriori 10 anni, fino al 30/03/2033 parte integrante e sostanziale del presente atto, per dare continuità alla attuale proficua collaborazione tra i 14 comuni già menzionati, e per poter procedere al rinnovo della gestione del canile/gattile alle condizioni precedentemente menzionate per ulteriori diciotto mesi, con decorrenza dal 31/03/2023 tra i comuni di :

1 – NOVELLARA

2 - GUASTALLA
3 - REGGIOLO
4 - LUZZARA
5 - GUALTIERI
6 - BORETTO
7 - BRESCELLO
8 - POVIGLIO
9 - CORREGGIO
10 - CAMPAGNOLA
11 - FABBRICO
12 - RIO SALICETO
13 - ROLO
14 - S. MARTINO IN RIO

2) DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Territorio e Programmazione di procedere, in esecuzione della presente deliberazione, alla sottoscrizione del regolamento e della convenzione in oggetto in rappresentanza del Comune di Guastalla;

3) DI PRENDERE ATTO che, ai sensi dell'art. 15 comma 2b L. 241 del 07 agosto 1990 e s.m.i. recante norme sul procedimento amministrativo, a pena di nullità gli accordi devono essere sottoscritti digitalmente;

4) DI DICHIARARE, ai sensi del vigente PTPCT, che non risultano pervenute dichiarazioni di conflitto di interesse né da parte del Responsabile interessato né da parte dell'Organo Collegiale, così come disciplinato dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

5) DI DICHIARARE il presente atto con apposita e separata votazione (n. 14 voti favorevoli; n.2 astenuti: Benaglia Francesco e Soliani Gianluca; n. 0 contrari) immediatamente esecutivo a norma di legge per le motivazioni richiamate in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CREMA GIANLUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
GRECO RENATA

Reg. n° _____

del _____

COMUNE DI NOVELLARA

(Provincia di Reggio Emilia)

◆◆◆◆

ACCORDO CONVENZIONE, EX ART. 30 D. LGS. N. 267/2000 E ART. 15 L. N. 241/1990, PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI STRUTTURA PER IL RICOVERO TEMPORANEO E PERMANENTE DEI CANI E DEI GATTI. VALIDITA' DAL 31/03/2023 AL 30/03/2033.

◆◆◆◆

L'anno 2023 (duemilaventitre), il giorno __ (_____) del mese di _____, presso i locali della sede comunale di Novellara, in P.le Marconi n. 1 con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge, fra i sottoscritti:-----

1. - COMUNE DI NOVELLARA (C.F. 00441550357), con sede in Piazzale Marconi n. 1, rappresentato da _____ nato a _____ (__) il __/__/____, nella sua qualità di Responsabile del Settore _____, ai sensi dell'art. __ dello Statuto Comunale vigente e in forza della Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/____ esecutiva ai sensi di legge;-----

2. - COMUNE DI GUASTALLA (C.F. _____), con sede in _____ n. __, rappresentato da _____ nato a _____ (__) il __/__/____, nella sua qualità di Responsabile del Settore _____, ai sensi

	dell'art. __ dello Statuto Comunale vigente e in forza della	
	Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/__ esecuti-	
	va ai sensi di legge;-----	
	3. - COMUNE DI REGGIOLO (C.F. _____), con sede in	
	_____ n. __, rappresentato da _____	
	nato a _____ (__) il __/__/__, nella sua qualità di Re-	
	sponsabile del Settore _____, ai sensi	
	dell'art. __ dello Statuto Comunale vigente e in forza della	
	Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/__ esecuti-	
	va ai sensi di legge;-----	
	4. - COMUNE DI LUZZARA (C.F. _____), con sede in	
	_____ n. __, rappresentato da _____	
	nato a _____ (__) il __/__/__, nella sua qualità di Re-	
	sponsabile del Settore _____, ai sensi	
	dell'art. __ dello Statuto Comunale vigente e in forza della	
	Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/__ esecuti-	
	va ai sensi di legge;-----	
	5. - COMUNE DI GUALTIERI (C.F. _____), con sede in	
	_____ n. __, rappresentato da _____	
	nato a _____ (__) il __/__/__, nella sua qualità di Re-	
	sponsabile del Settore _____, ai sensi	
	dell'art. __ dello Statuto Comunale vigente e in forza della	
	Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/__ esecuti-	
	va ai sensi di legge;-----	
	6. - COMUNE DI BORETTO (C.F. _____), con sede in	
		Pag. 2 a 23

Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del ____ / ____ / ____ esecuti-
va ai sensi di legge;-----

10. - **COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA** (C.F. _____), con
sede in _____ n. __, rappresentato da
_____ nato a _____ (__) il __/__/____, nella
sua qualità di Responsabile del Settore
_____, ai sensi dell'art. __ dello
Statuto Comunale vigente e in forza della Delibera di Consi-
glio Comunale n. __ del __/__/____ esecutiva ai sensi di
legge;-----

11. - **COMUNE DI FABBRICO** (C.F. _____), con sede in _____ n. __, rappresentato da _____ nato a _____ (__) il __/__/____, nella sua qualità di Responsabile del Settore _____, ai sensi dell'art. __ dello Statuto Comunale vigente e in forza della Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/____ esecutiva ai sensi di legge;-----

12. - **COMUNE DI S. MARTINO IN RIO** (C.F. _____), con
sede in _____ n. __, rappresentato da
_____ nato a _____ (__) il __/__/____, nella
sua qualità di Responsabile del Settore
_____, ai sensi dell'art. __ dello
Statuto Comunale vigente e in forza della Delibera di Consi-
glio Comunale n. __ del __/__/____ esecutiva ai sensi di
legge;-----

13. - COMUNE DI RIO SALICETO (C.F. _____), con sede in

_____ n. __, rappresentato da _____

nato a _____ (__) il __/__/____, nella sua qualità di Re-

sponsabile del Settore _____, ai sensi

dell'art. __ dello Statuto Comunale vigente e in forza della

Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/____ esecuti-

va ai sensi di legge;-----

14. - COMUNE DI ROLO (C.F. _____), con sede in

_____ n. __, rappresentato da _____

nato a _____ (__) il __/__/____, nella sua qualità di Re-

sponsabile del Settore _____, ai sensi

dell'art. __ dello Statuto Comunale vigente e in forza della

Delibera di Consiglio Comunale n. __ del __/__/____ esecuti-

va ai sensi di legge;-----

i quali intervengono nel presente atto nella loro esclusiva

qualità di Responsabili dei servizi interessati dei rispet-

tivi Comuni di appartenenza;-----

PREMESSO:

- che la legge regionale n. 27 del 7.4.2000 "Nuove norme per

la tutela e il controllo della popolazione canina e felina",

come successivamente modificata dalle leggi regionali n.

7/2001, 38/2001, 27/2004, 7/2010, 17/2015, 1/2016 e 11/2018

stabilisce, all'art. 1, comma 1, di promuovere e discipli-

nare, recependo la legge n. 281/1991, la tutela degli anima-

li, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrat-

	tamenti ed il loro abbandono, il loro sfruttamento a fine di	
	accattonaggio ed il loro utilizzo per competizioni violente,	
	al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo ed ani-	
	mali e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente e stabi-	
	lisce, al comma 2, che "I Comuni, le Aziende Unità sanita-	
	rie locali, la Regione, con la collaborazione delle associa-	
	zioni zoofile ed animaliste interessate non aventi fini di	
	lucro, attuano, ognuno nell'ambito delle proprie competenze,	
	interventi ai sensi del comma 1 e per la tutela ed il con-	
	trollo della popolazione canina e felina, al fine di preve-	
	nire il randagismo";-----	
	- che la medesima legge regionale individua nel seguente	
	modo all'art. 2 le competenze dei Comuni:-----	
	"Per il conseguimento degli obiettivi della presente legge i	
	Comuni gestiscono l'anagrafe canina e, singolarmente od in	
	forma associata, provvedono a:-----	
	a) istituire servizi per il controllo sulla popolazione ca-	
	nina, nonché per la cattura dei cani randagi e vaganti;---	
	b) realizzare o risanare le strutture pubbliche di ricovero	
	per cani ed eventualmente per gatti, fatto salvo quanto di-	
	sposto per questi ultimi all'art. 29, e comunque garantire	
	la presenza ed il funzionamento di tali strutture sulla base	
	delle esigenze definite ai sensi del comma 3 dell'art. 16;--	
	c) esercitare le funzioni di vigilanza sull'osservanza delle	
	leggi e dei regolamenti relativi alla protezione degli ani-	
		Pag. 6 a 23

	mali;-----	
	d) promuovere l'informazione sugli obiettivi ed i contenuti	
	della presente legge nonché, in particolare, sui criteri che	
	stanno alla base dell'accalappiamento, sul recapito dei ca-	
	nili ove vengono condotti gli animali catturati e sulle mo-	
	dalità per effettuare il riscatto;-----	
	e) assicurare, d'intesa con le Aziende Unità sanitarie loca-	
	li, direttamente o tramite convenzioni con le associazioni	
	di cui al comma 2 dell'art. 1, il censimento e la gestione	
	delle colonie feline presenti sul proprio	
	territorio";-----	
	- che a norma dell'art. 16 "Ricoveri e custodia dei cani e	
	dei gatti" della medesima legge regionale:-----	
	1° comma:-----	
	"Spetta ai Comuni, singolarmente od in forma associata, as-	
	sicurare:-----	
	a) il ricovero e la custodia temporanea dei cani nei casi	
	previsti agli artt. 86 e 87 del regolamento di polizia vete-	
	rinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954 n. 320, e co-	
	munque quando ricorrano esigenze sanitarie;-----	
	b) il ricovero e la custodia temporanea dei cani catturati,	
	per il tempo necessario alla loro restituzione ai legittimi	
	proprietari, od al loro affidamento ad eventuali richieden-	
	ti;-----	
	c) il ricovero e la custodia dei cani per i quali non è pos-	
		Pag. 7 a 23

sibile la restituzione ai proprietari o l'affidamento ad
eventuali richiedenti.-----

2° comma :-----

il ricovero e la custodia dei cani, ed eventualmente dei gatti, sono assicurati dai Comuni mediante apposite strutture, alla gestione delle quali possono partecipare, previa formale convenzione, le associazioni di cui al comma 2 dell'art. 1 della L.R. 27/2000;-----

3° comma:-----

l'azione dei Comuni è coordinata dalla Regione acquisito il
parere del Tavolo regionale per la tutela degli animali
d'affezione e la prevenzione del randagismo. A tal fine la
Regione:-----

a) valuta le esigenze strutturali ed organizzative sul terri-
torio ed indica gli interventi necessari ;

b) definisce le modalità di compartecipazione dei Comuni per la realizzazione ,il risanamento e la gestione integrata ,su base provinciale ,delle strutture di ricovero per cani e gatti ;-----

C)propone ai Comuni la definizione delle modalità di funzio-
namento delle strutture di ricovero ,con particolare riguardo
alle procedure di adozione da parte di eventuali richiedenti,
alle tariffe ,alle contribuzioni ,alla gestione amministrativa
delle strutture ,alla garanzia dell'assistenza veterinaria ;

- che le norme di cui alla menzionata L.R. n. 27/2000, fatta

	eccezione per quanto previsto in materia di anagrafe canina,	
	sono estese, in quanto applicabili, alla popolazione felina;	
	- che la legge 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in mate-	
	ria di animali di affezione e prevenzione del randagismo"	
	stabilisce all'art. 4 - 1' comma - tra l'altro che: "I	
	Comuni provvedono altresì al risanamento dei canili comunali	
	esistenti e costruiscono rifugi per i cani, nel rispetto dei	
	criteri stabiliti con legge regionale e avvalendosi dei con-	
	tributi destinati a tale finalità dalla Regione, ai sensi	
	dell'art 3, comma 6, delle disposizioni L. n.	
	281/91";-----	
	CONSIDERATO:	
	- che il Decreto Legislativo 267 del 18.8.2000 e successive	
	modifiche e integrazioni, all'art. 30 - comma 1 - prevede	
	che: "Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e ser-	
	vizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro	
	apposite convenzioni" e al comma 2 prevede che: "Le conven-	
	zioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di con-	
	sultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari	
	ed i reciproci obblighi e garanzie".-----	
	RITENUTO di avvalersi dello strumento della convenzione onde	
	realizzare e gestire in forma associata le strutture neces-	
	sarie per dare esecuzione ed attuazione agli obblighi impo-	
	sti dalle richiamate leggi regionale e statale, allo scopo	
	di evitare la dispersione di mezzi materiali e non, che ne-	
	Pag. 9 a 23	

cessariamente deriverebbe da gestioni autonome e particolari
effettuate da ogni comune, con conseguenti gravi limitazioni
nel raggiungimento degli obiettivi previsti dalle leggi pre-
dette;-----

VISTO, altresì, l'art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241, che
prevede quanto segue:-----

"1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.-----

2. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'art. 11, commi 2, 3".-----

PRESO ATTO che, in vigore della previgente L.R. 5/1988, i Comuni firmatari del presente atto avevano sottoscritto analoga convenzione per la gestione associata del canile intercomunale realizzato in Strada Valle n. 104 del Comune di Novellara, di proprietà dei medesimi Comuni e successivamente reiterata ;-----

ACCERTATO	che	l'attuale	convenzione	repertoriata	agli
atti d'ufficio del Comune di Novellara col	n. 49/2013	sca-			
de il 31 marzo 2023 e che le parti intendono proseguire il					
medesimo rapporto, agli stessi patti e condizioni attualmen-					
te in essere, al fine di realizzare gli obiettivi indicati					
dalle	leggi	regionali	e	nazionale	di
referimento;	-----				

Viste le deliberazioni consiliari sotto elencate adottate dai 14 Comuni interessati, con le quali è stato approvato lo schema della presente convenzione e precisamente:-----

1 - Novellara - Delibera C.C. .n. del / / ;-----

2 - Guastalla - Delibera C.C. n. del / / ;-----

3 - Reggio - Delibera C.C. n. del / / ;-----

4 - Luzzara - Delibera C.C. n. del / / ;-----

5 - Gualtieri - Delibera C.C. n. del / / ;-----

6 - Boretto - Delibera C.C. n. del / / ;-----

7 - Brescello - Delibera C.C. n. del / / ;-----

8 - Poviglio - Delibera C.C. n. del / / ;-----

9 - Correggio - Delibera C.C n. del / / ;-----

10 -Campagnola - Delibera C.C. n. del / / ;-----

11 - Fabbrico - Delibera C.C. n. _____ del ____/____/____;-----

12 - Rio Saliceto - Delibera C.C. n. del / / ;----

13 - Rolo - Delibera C.C. n. del / / ;-----

14 - S.Martino in Rio - Delibera C.C. n. del / / ; -

TUTTO CIO' PREMESSO, RITENUTO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E

STIPULA QUANTO SEGUE:

I sottoscritti comparenti, nelle esclusive qualità sopra indicate, convengono di gestire la struttura per il ricovero temporaneo e permanente dei cani e, occorrendo, dei gatti, realizzata in Via Valle, n. 104, del comune di Novellara e di proprietà dei Comuni predetti pro-quote indivise a seguito di rogito del 3.7.1991 - Notaio Govoni - n. Rep. 85.510 -

n. Vol. 19.246, registrato a _____ il _____ e _____

trascritto nei registri immobiliari di il

[REDACTED], posta al servizio del territorio dei Comuni,

nel rispetto dei seguenti patti e

condizioni:-----

1. - CONFERMA DELLE PREMESSE

Le premesse formano parte costitutiva ed integrante del presente atto.-----

2. - FINI DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è stipulata al fine di dare attuazione in maniera coordinata ed associata alle previsioni contenute nella legge regionale 7 aprile 2000 n. 27 "Nuove norme per la tutela e il controllo della popolazione canina e felina", e successive modifiche ed integrazioni, secondo le finalità indicate nella legge 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", nel rispetto degli obiettivi, prescrizioni ed indicazioni di cui alle medesime leggi.-----

L'ambito territoriale assunto in riferimento coincide con il territorio dei Comuni aderenti alla convenzione.-----

I Comuni si impegnano formalmente a esercitare singolarmente ogni forma di vigilanza sul proprio territorio al fine di:--

- prevenire o perseguire i casi di abbandono o mancata custodia di cani;-----

	La gestione dei servizi di ricovero e custodia dei cani e	
	dei gatti potrà essere effettuata nei seguenti modi:-----	
	a) con affidamento in appalto, previo esperimento di apposita gara d'appalto, a soggetti privati;-----	
	b) con affidamento ad organizzazioni e associazioni aventi finalità zoofile di cui all'art. 1 - comma 2 - della Legge Regionale n. 27/2000 secondo quanto previsto dall'art. 16 - comma 2 - della medesima legge.-----	
	c) mediante concessione ad enti pubblici o privati. La relativa convenzione verrà stipulata dal rappresentante del Comune di Novellara anche a nome e per conto dei Comuni associati.-----	
	7. - RIPARTO DELLE SPESE	
	Le spese connesse e conseguenti alla gestione del canile/gattile intercomunale, così' come le spese di impianto dei servizi relativi ,verranno ripartite verranno ripartite tra i 14 comuni associati applicando,una quota fissa e una variabile ,. nel rispetto dei criteri di cui all'art .3 "ripartizione spese gestione canile intercomunale " del Regolamento delle attività e dei servizi correlati in convenzione per il funzionamento e la gestione del canile/gattile intercomunale di Novellara , approvato da ogni comune associato, coi rispettivi atti deliberativi consiliari di cui in premessa ;-----	
	Al fine di migliorare le condizioni di vita degli animali	
	Pag. 15 a 23	

	associati o loro delegati, riunitasi nelle forme di legge,	
	approvi all' unanimità , i nuovi valori , che saranno	
	riportati in un apposito verbale e sottoscritto da tutti i	
	rappresentati dei 14 enti	
	coinvolti-----	
	8. - BENI CONFERITI IN ASSOCIAZIONE	
	I beni immobili e mobili, conferiti e/o acquistati per	
	l'espletamento delle funzioni previste nella presente con-	
	venzione, rimangono di proprietà pro quota dei singoli Comu-	
	ni, con destinazione vincolata per tutta la durata della	
	convenzione, tranne nell'ipotesi prevista dal successivo ar-	
	ticolo.-----	
	Sarà onere e cura del Comune di Novellara provvedere	
	all'inventario dei beni, aggiornandolo con cadenza annuale.-	
	9. - DIVIETO DI RECESSO	
	Per 5 (cinque) anni decorrenti dalla sottoscrizione della	
	presente convenzione è esclusa la possibilità di recesso da	
	parte dei Comuni associati.-----	
	Decorso questo periodo, il recesso è consentito previo pre-	
	avviso da comunicare entro il 30 settembre per essere opera-	
	tivo dall'anno successivo.-----	
	Diversamente avrà effetto dal secondo anno solare successivo	
	alla dichiarazione di recesso. Il recesso, come sopra effe-	
	tuato, non darà, tuttavia, diritto alla liquidazione della	
	quota di spettanza sui beni acquistati per la gestione della	
	Pag. 17 a 23	

convenzione, sui quali beni, fino alla permanenza in vigore della convenzione per il periodo indicato dall'art. 3, si avrà diritto solamente al riconoscimento di un interesse annuo, pari all'Euribor aumentato dell'1% (unopercento), sul valore della quota di spettanza dell'ente receduto, come determinato, in difetto di accordo, in contraddittorio in via equitativa e senza formalità, da un collegio di tre tecnici, di cui uno nominato dal Comune receduto, uno dalla conferenza dei residui Comuni, il terzo di comune accordo tra i suddetti tecnici, ovvero, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Reggio Emilia. Il collegio, una volta costituito, giudicherà in unica istanza, come arbitro amichevole compositore di liti.-----

In alternativa si riconosce la facoltà di rilevare la quota ai restanti Comuni o a Comuni diversi aventi situazione demografica simile.-----

10. - POSSIBILITÀ DI INGRESSO DA PARTE DI ALTRI COMUNI

Ad insindacabile giudizio dei Comuni associati, previo parere della Conferenza di cui al precedente punto 5, potranno essere ammessi anche altri Comuni a partecipare alla gestione associata del canile.-----

A tal fine, dovrà essere versata al Comune di Novellara una quota di partecipazione, determinata dalla Conferenza dei Sindaci, con riferimento al numero degli abitanti del Comune richiedente alla data dell'ultimo Censimento, sulla base del

	le asseverata da giuramento redatta dall'ufficio tecnico Co-	
	munale di Novellara, in difetto di accordo con la procedura	
	prevista dal precedente articolo, servirà in primo luogo per	
	pagare i debiti contratti verso i Comuni associati dal Comu-	
	ne escluso; la parte residua, se esistente, verrà corrispo-	
	sta al Comune moroso.-----	
	Nell'ipotesi non sia consentito al Comune di Novellara recu-	
	perare quanto anticipato ovvero in ogni altra ipotesi di	
	inadempimento da parte dei Comuni associati, i restanti Co-	
	muni dovranno assumersi pro-quota il relativo onere e nel	
	contempo promuovere l'esclusione del comune inadempiente.---	
	13. - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE	
	Scaduto il termine di durata di cui al precedente art. 3, la	
	convenzione cesserà di avere efficacia, con liberazione dei	
	Comuni associati da ogni conseguente obbligo. Del pari la	
	convenzione si risolverà di diritto nell'ipotesi che i Comu-	
	ni rimasti, dopo il recesso degli altri Comuni associati,	
	non superino il numero di tre.-----	
	I beni conferiti per la gestione dei servizi, previa defini-	
	zione del loro valore da effettuarsi di comune accordo, ov-	
	vero, in difetto, attraverso stima peritale asseverata da	
	giuramento redatta dall'ufficio tecnico del Comune di Novel-	
	lara, verranno liquidati ed il ricavato, regolati gli even-	
	tuali rapporti di dare ed avere tra Comuni associati conse-	
	guenti dalla gestione dei servizi, verrà suddiviso sempre	
	Pag. 20 a 23	

pro quota tra i Comuni medesimi.-----

14. - CONTROVERSIE

La definizione di ogni e qualsiasi controversia dipendente dalla interpretazione della presente convenzione verrà affidata, a parte quanto già previsto al precedente art. 9, ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri, di cui l'uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni; l'altro dalla conferenza dei Comuni; il terzo di comune accordo dai primi due arbitri, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Reggio Emilia. Gli arbitri così nominati giudicheranno in via amichevole, senza formalità, a parte il rispetto del principio del contraddittorio, e con pronuncia inappellabile.-----

15. - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

1. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Alla stessa si applicano i disposti normativi del regolamento UE 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation) afferenti i principi applicabili a tutti i trattamenti di dati effettuati da soggetti pubblici.-----

2. I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.-----

In base alla normativa nazionale e comunitaria in materia di

	privacy, il Comune assume la qualifica di responsabile del	
	trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente	
	convenzione, la cui titolarità resta in capo ai singoli comu-	
	ni.-----	
	Incaricato del trattamento per il Comune è il Responsabile	
	di 3° Settore Pianificazione Territoriale e Ambiente Geom.	
	Iotti Marco -----	
	Il responsabile della protezione dei dati (DPO) nominato dal	
	Comune è l'Avv. Nadia Corà.-----	
	16. - DISPOSIZIONI FINALI	
	1. La presente convenzione è esente da imposta di bollo a	
	termini dell'articolo 16, Tab. B, D.P.R. 26 ottobre 1972, n.	
	642, e sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26	
	aprile 1986, n. 131.-----	
	Il presente atto viene letto, approvato articolo per artico-	
	lo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle	
	parti con firma digitale in segno di completa accettazione,	
	ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo	
	2005, n. 82, nel rispetto dell'art. 15 comma 2-bis L. 7-8-	
	1990 n. 241 e s.m.i..-----	
	La presente convenzione sarà archiviata presso il Comune di	
	Novellara che provvederà alla conservazione a norma di leg-	
	ge.-----	
	Novellara, lì __/__/____	
	Per il Comune di Novellara f.to xxxxxxxxxxxxxx	
	Pag. 22 a 23	

COMUNI DI

GUASTALLA

REGGIOLO

LUZZARA

GUALTIERI

BORETTO

BRESCELLO

POVIGLIO

CORREGGIO

CAMPAGNOLA EMILIA

FABBRICO

RIO SALICETO

ROLO

SAN MARTINO IN RIO

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI CORRELATI IN CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CANILE/GATTILE INTERCOMUNALE DI NOVELLARA

Approvato con deliberazione n. del

Entra in vigore il

INDICE

Art. 1 – Oggetto	pag. 3
Art. 2 – Ambiti di competenza di ciascun Comune associato	pag. 3
Art. 3 – Ripartizione spese gestione canile intercomunale	pag. 4
Art. 4 – Modalità cattura dei cani	pag. 5
Art. 5 – Modalità cattura dei gatti	pag. 6
Art. 6 – Procedura per le rinunce di proprietà	pag. 7
Art. 7 – Criteri di compilazione delle liste d’attesa.....	pag. 8
Art. 8 – Adozione di cani e gatti ospiti nella struttura	pag. 10
Art. 9 – Tariffario dei servizi correlati alla restituzione e rinuncia e di proprietà	pag. 11
Art. 10 – Disposizioni finali	pag. 12

ARTICOLO 1

OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di controllo e gestione della popolazione canina e felina finalizzata ad una corretta e razionale gestione della struttura intercomunale, sita in Via Valle 104 a Novellara, deputata al ricovero e alla custodia di cani e gatti (denominati anche “animali”), individuata nel presente regolamento come “struttura” o “canile”.

2. Le disposizioni del presente regolamento integrano e specificano anche le attività correlate alla gestione della struttura di cui al comma 1, quali in particolare:

- a) le modalità di cattura e di soccorso dei cani e dei gatti di cui non è individuata la proprietà al momento della richiesta di intervento;
- b) le procedure di adozione dei cani e dei gatti ricoverati nelle strutture pubbliche di ricovero;
- c) le procedure per l'applicazione delle tariffe dei servizi erogati dalla struttura.

ARTICOLO 2

AMBITI DI COMPETENZA DI CIASCUN COMUNE ASSOCIATO

L'ambito di competenza di ciascun Comune associato alla struttura per il ricovero temporaneo e permanente dei cani e dei gatti di cui all'oggetto è individuato in base a quanto stabilito dalla normativa vigente, oltre che dal presente Regolamento, e in particolare è dettagliato come segue :

- a) organizzare e gestire il Servizio Controllo Popolazione Canina e Felina;
- b) collaborare attivamente alle campagne di incentivazione delle adozioni anche tramite la stampa e i vari mezzi di informazione ;
- c) predisporre la documentazione relativa ad ogni procedura per il funzionamento delle strutture e dei servizi e fornire informazioni per una corretta gestione degli animali (caratteristiche e necessità dell'animale, diritti/doveri dei proprietari, regole per una rispettosa convivenza uomo/animale);
- d) fornire un servizio di consulenza e di supporto informativo sulle tematiche relative al rapporto uomo/animale e promuovere iniziative atte a migliorare tale rapporto;
- e) collaborare con l'Azienda USL e con gli organismi provinciali, nel rispetto delle specifiche competenze ed attribuzioni, per la realizzazione degli obiettivi di cui alla L. R. n. 27/2000 e L.R. 5/2005 e ss.mm.ii., in materia di tutela del benessere degli animali da compagnia, di prevenzione del randagismo, di prevenzione del fenomeno dell'abbandono e del maltrattamento degli animali

ARTICOLO 3

RIPARTIZIONE SPESE GESTIONE CANILE INTERCOMUNALE

Ai sensi del 1° comma dell'articolo 7 dell' Accordo/ convenzione decennale precitato, fra gli enti ,“le spese connesse e conseguenti alla gestione del canile/ gattile intercomunale ,così come le spese di impianto dei servizi relativi - verranno ripartite tra i 14 comuni associati ,applicando una quota fissa e una variabile . .

La quota fissa in fase di prima applicazione della presente suddivisione sarà del 75 % della spesa globale di gestione del canile/gattile , come “una tantum” in base alla popolazione di ogni singolo comune ,il rimanente 25% costituirà quella variabile.

La quota fissa sarà determinata in base al censimento permanente della popolazione rilevata con cadenza annuale residente (censimento ISTAT) al 01/01 dell’anno precedente a quello in corso.

La quota variabile parametrata anche in dipendenza al numero degli abitanti di ogni comune convenzionato , verrà definita in base a:

1)numero degli interventi effettuati nel territorio di ogni comune socio per:

- recupero di cani vaganti , incidentati o deceduti di cui non si conoscono le generalità del proprietario;
- recupero di gatti incidentati o in alterato stato di salute di cui non si conoscono le generalità del proprietario;
- recupero di cucciolate di cani e di gatti che necessitano di allattamento

2)numero di ingressi di cani o gatti rinvenuti dai cittadini sui territori dei comuni associati e consegnati direttamente dai medesimi presso la struttura di Strada Valle .n. 104.

Nell’ attribuzione del numero di ingressi a ciascuno dei 14 enti convenzionati , si dovrà anche tenere conto, per il solo Comune di Novellara, dell'effetto attrattivo che il canile esercita nei confronti dei territori dei comuni associati. Nelle risultanze fatte, si stabilisce , in via convenzionale, l'attrattività in un 60% in più ,degli ingressi sul territorio novellarese , rispetto agli altri comuni (quali cani legati al cancello d’ingresso della struttura , gatti abbandonati in una scatola, davanti all’accesso del canile ecc...). che verranno suddivisi in un numero uguale per ciascun ente .

Le situazioni precedentemente elencate saranno ritenute penalizzanti ai fini dell'applicazione della quota variabile .che sarà così calcolata :

1) il numero complessivo dei recuperi e degli ingressi, effettuati/attribuiti ad ogni comune convenzionato, suddiviso per la popolazione di ciascun ente associato genererà un rapporto in percentuale di interventi (ingressi e recuperi) per abitante.;

2) applicando successivamente una proporzione i cui valori considerati siano composti dalla quota variabile (complessiva) diviso la somma dei rapporti percentuali di cui al punto 1) del presente comma e dall'altra dall’incognita (il cui valore ricercato, genererà l’importo variabile che ogni comune dovrà versare oltre alla quota fissa) diviso per il rapporto percentuale di ogni singolo comune considerato come da formula di seguito indicata :

quota variabile complessiva : somma dei rapporti percentuali = x : rapporto percentuale del singolo comune
dove:

-quota variabile complessiva = 25% spese annuali per servizio gestione canile e gattile ;

-somma dei rapporto percentuali= somma dei rapporti percentuali di tutti i 14 comuni ;

-x = quota variabile(ripartita a carico) di ogni di ogni comune

-rapporto percentuale singolo comune= (n. recupero animali + n. ingressi) / numero abitanti;

Ai fini della liquidazione delle spese consuntive entro il 31 gennaio dell'anno successivo ,a quello di riferimento, , il gestore pro-tempore del canile *gattile* invierà ad ogni comune convenzionato il report annuale di tutti gli animali movimentati nell'ambito territoriale di competenza : ogni ente nei seguenti 15 giorni, potrà inoltrare, tramite “PEC” eventuali osservazioni , puntualizzazioni sulle attività di cui ai precedenti commi, ai conduttori della struttura ,i quali provvederanno a rispondere entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta . Decorsi i termini predetti,il gestore del canile , provvederà a recapitare per posta elettronica certificata, i in via definitiva al comune capofila di Novellara ,un report con i dati dei cani e dei gatti provenienti da ogni comune ,che eseguirà (con le modalità applicative del presente articolo) la ripartizione della “quota variabile” .
Va da sé che i Comuni potranno variare le percentuali della quota fissa e di quella variabile senza che ciò costituisca una modifica del presente regolamento purché l'assemblea dei sindaci associati o loro delegati, riunitasi nelle forme di legge, approvi all'unanimità , i nuovi valori , che saranno riportati in un apposito verbale e sottoscritto da tutti i rappresentanti dei 14 enti coinvolti .

ARTICOLO 4

MODALITA' CATTURA DEI CANI

La cattura dei cani è effettuata dagli operatori del Canile o dai volontari dell'associazione partner.

Il gestore provvederà ad istituire il servizio di cattura, in modo che un operatore qualificato sia reperibile per 24 ore/giorno e per 365 giorni/anno. Il gestore provvederà a comunicare agli Organi interessati il numero telefonico di reperibilità.

Nell'espletamento delle loro funzioni, gli operatori sopra indicati dovranno, compatibilmente con le altre attività di servizio, riservare la dovuta attenzione ed agire con particolare tempestività, in un tempo massimo di due ore dalla segnalazione effettuata/ricevuta da parte delle forze dell'ordine, dal servizio di emergenza corrispondente al n. telefonico “118”, dal servizio veterinario territoriale dell'AUSL e riferibili a situazioni nelle quali la presenza dell'animale da catturare costituisce un serio problema di pubblica sicurezza o sanitario.

La cattura dei cani vaganti e dei gatti incidentati deve essere effettuata con modalità e mezzi tali da escludere, il più possibile, qualsiasi rischio per la pubblica incolumità, per il benessere degli animali e per la sicurezza degli operatori stessi.

Gli operatori analizzeranno ogni richiesta di cattura di animali , pervenuta ed interverranno solamente ,quando avranno effettuato le necessarie valutazioni per accertare ;

- a) la fondatezza della segnalazione,
- b) la disponibilità di posti liberi nelle strutture di ricovero,
- c) le priorità di servizio,
- d) il rischio che il recupero può comportare riguardo alla pubblica incolumità, al benessere degli animali e alla sicurezza degli operatori stessi

Ogni movimentazione in uscita e in entrata sarà debitamente documentata da opportuna modulistica compilando gli allegati “Dichiarazione di ritrovamento” e “Modulo di uscita reperibilità”. A ogni singolo Comune associato verrà inviato trimestralmente un report delle attività di cui al punto precedente.

Nel caso in cui l'animale catturato risultasse di proprietà, tutte le spese relative al mantenimento in Canile, alle possibili cure e al ricovero presso ambulatorio veterinario convenzionato sono a carico del proprietario. Il costo del pensionamento sarà € 10 /die per ogni giorno di permanenza all'interno della struttura. Preventivamente al ritiro dell'animale da parte del proprietario quest'ultimo dovrà provvedere al pagamento del servizio erogato, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di entrate comunali e alla compilazione del modulo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (**vedi modulo 1**) opportunamente firmata. Il gestore provvederà ad avvertire con solerzia telefonicamente, messaggio “sms” o con ogni mezzo a disposizione l'intestatario dell'animale custodito :in caso di irreperibilità del proprietario verranno utilizzati i “social media” o attivati gli agenti di Polizia Municipale. Come previsto dalla legge, se entro 60 giorni dall'ingresso il proprietario non provvederà al ritiro del cane questo diverrà di proprietà del Canile.

In casi particolari lo stesso operatore, potrà richiedere l'intervento del servizio veterinario pubblico competente territorialmente ed avvalersi dell'ausilio degli agenti di polizia municipale, di Polizia Provinciale, delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, ecc., per eseguire recuperi sia di cani che di gatti in condizioni critiche o, estremamente aggressivi, e/o presenti su strade particolarmente trafficate, in luoghi impervi e di difficile accessibilità, in condizioni meteo particolarmente avverse ecc.... Per la cattura di animali si richiede la collaborazione delle forze dell'ordine o di chi fa la segnalazione, cercando per quanto possibile di contenere l'animale fino all'arrivo dell'operatore.

Gli operatori non provvederanno al prelievo di gatti randagi e/o vaganti, deceduti sul territorio, mentre per i cani privi di vita il recupero sarà effettuato entro le 12 ore successive la segnalazione, fatta eccezione di particolari urgenze.

Raggiunta la saturazione del Canile / Gattile Intercomunale, previa valutazione positiva dell'assemblea degli enti associati, i Comuni potranno avvalersi provvisoriamente di altre strutture pubbliche o private per quanto riguarda il pensionamento di cani vaganti o rinunce di proprietà di “gravità assoluta” (spese veterinarie escluse).

ARTICOLO 5

MODALITA' CATTURA DEI GATTI

La cattura dei gatti verrà effettuata dagli operatori soltanto nei casi in cui gli esemplari siano in alterato stato di salute, incidentati e/o morsicatori con le stesse modalità di cui al 2° comma dell'art. 4 del presente regolamento.

Gli operatori si attiveranno su chiamata delle forze dell'ordine, 118 e veterinari AUSL.

Qualsiasi gatto appartenente a colonia felina o di proprietà sconosciuta, ritrovato in alterato stato di salute sul territorio comunale, deve essere sottoposto ad assistenza Medico Veterinaria.

A tale scopo, i gestori delle colonie feline , che secondo le modalità stabilite in precedenza, possono richiedere il ricovero presso la struttura comunale per il tempo strettamente necessario al trattamento terapeutico.

Passato tale periodo, compatibilmente con l'esito del trattamento e con il successivo stato di salute, gli animali, devono essere reinseriti nella colonia di appartenenza nel più breve tempo possibile.

In particolar modo gatti che potranno essere ospitati in struttura saranno:

- gattini non ancora svezzati
- gatti incidentati
- rinunce di proprietà
- gatti di colonia che necessitano di cure mediche
- gatti trovati in luoghi pericolosi, non reinseribili in essi (strade, cantieri,...)
- cucciolate abbandonate, fino ad esaurimento dei posti disponibili
- gatti in degenza post sterilizzazione, per il minor tempo possibile

ARTICOLO 6

PROCEDURA PER LE RINUNCE DI PROPRIETA'

Chiunque conviva con un animale di affezione o abbia accettato di occuparsene a diverso titolo è responsabile della sua salute e del suo benessere e deve provvedere alla sua idonea sistemazione e a prendere le dovute precauzioni per impedirne la fuga e garantire la tutela dei terzi.

I proprietari/detentori devono pertanto impegnarsi ad individuare un'idonea sistemazione dell'animale nel caso non possano più occuparsene e/o a ricercare le soluzioni possibili per risolvere problemi di gestione dell'animale (ad esempio realizzare un box, partecipare a corsi di ri-educazione, rinforzare la recinzione dell'abitazione,...).

La richiesta di inserimento in struttura di un animale di proprietà deve quindi essere considerata l'ultima soluzione possibile.

Essendo gli spazi limitati, saranno accettate essenzialmente le richieste di rinuncia effettuate (compatibilmente con la disponibilità dei numero di posti liberi) per motivi di comprovata e documentata gravità.

Non saranno prese in considerazione le richieste di rinuncia per ripetute fughe dell'animale a causa di malcustodia dello stesso, abbaio continuo negli orari di riposo o per altri motivi risolvibili a casa.

Il proprietario rinunciatario dell'animale non potrà in alcun modo rivedere l'animale onde evitare traumi psicologici nello stesso.

Le richieste dovranno essere presentate all'ufficio competente del comune di residenza, tramite la compilazione della modulistica all'uopo predisposta di cui al **modulo n. 2** del presente regolamento ,correlate da apposita documentazione che a titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si elenca:

- per i cani aggressivi: valutazione scritta preventiva redatta da un medico veterinario comportamentista, il referto del pronto soccorso e il referto dell'osservazione

antirabbica dell'AUSL

- allergie: presentazione di certificato medico redatto dall'allergologo
- in caso di morte del proprietario ed impossibilità degli eredi ad occuparsene: certificato di morte e autodichiarazione certificante le motivazioni per il quale non lo si può tenere
- sfratti esecutivi: provvedimento di sfratto del giudice
- per cucciolate indesiderate: si chiederà un forfait di €100 per le profilassi di base, l'obbligo di sterilizzazione della cagna e non verranno ritirate successive cucciolate (si comunicherà agli organi di polizia il nominativo del proprietario per accertamenti).

I funzionari incaricati al ricevimento di tali richieste, dovranno provvedere celermente ad inoltrarle al gestore del Canile/gattile, tramite l'invio del modulo di richiesta preposto, preventivamente protocollato dal Comune di residenza del richiedente. Il presente modulo non rappresenta una cessione immediata al canile, ma solo una motivata richiesta. Nel caso in cui non vi sia disponibilità immediata, la domanda verrà inserita in una lista d'attesa del canile (vedi articolo successivo). Al momento dell'ingresso in struttura, verrà compilato un modulo di "rinuncia di proprietà", con il quale, il canile e gattile diventa "proprietario" dell'animale. Conseguentemente, l'ex detentore rinuncerà definitivamente ad ogni rivalsa sull'animale.

Il costo della rinuncia di proprietà di ciascun cane può essere di 0€, 150€ o 350€ (in base al posto occupato nella tabella dell'articolo 7, punto 1.2) per il mantenimento degli animali da pagare preventivamente l'ingresso del cane in struttura tramite bonifico alla tesoreria del comune.

In caso di cani con provata e certificata aggressività, il proprietario deve sostenere le spese per la visita di un veterinario comportamentista e le spese per la necessaria terapia, sia farmacologica che "psicologica", fino al raggiungimento dell'equilibrio psico – fisico del cane.

Il costo della rinuncia di proprietà di ciascun gatto ammonta a € 50 per il mantenimento degli animali da pagare preventivamente l'ingresso del gatto in struttura tramite bonifico alla tesoreria del comune; si richiede inoltre i test FIV e FeLV e le vaccinazioni aggiornati all'anno in corso.

Documenti necessari per effettuare il ritiro dell'animale da parte della struttura:

- documentazione attestante l'effettiva incapacità di detenere l'animale
- documenti di identità del proprietario
- documenti del cane/ gatto
- pagamento della quota di rinuncia in conformità alle disposizioni vigenti in materia di entrate comunali;
- permesso o carta di soggiorno (cittadini stranieri)

LE RINUNCE VERRANNO ACCETTATE SOLO IN CASO DI DISPONIBILITA' DI POSTO IN STRUTTURA E PREVIA VALUTAZIONE DEGLI OPERATORI.

In caso di rinuncia per motivi non comprovati il nucleo familiare non potrà più adottare cani presso il Canile Intercomunale di Novellara e non potrà più fare eventuale richiesta di rinuncia presso la struttura.

Sono esentati dal pagamento i proprietari di animali ricoverati a seguito di segnalazione di

grave e documentata situazione emergenziale elencata e appropriatamente comprovata dai servizi sociali.

ARTICOLO 7

CRITERI DI COMPILAZIONE DELLE LISTE D'ATTESA

.Di seguito si riporta l'elenco delle cause prioritarie che impediscono la detenzione dell'animale,

- Cane morsicatore di grado 2 o 3 (procedure codificate da DGR 647/2007)
- Decesso del proprietario o grave malattia
- Allergia comprovata da certificato dell'allergologo
- Eventuali casi gravi segnalati dagli enti preposti quali, AUSL, comuni, assistenti sociali,...
- Sfratti esecutivi più impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per l'animale: in caso di sfratto esecutivo si richiede un preavviso delle autorità competenti di almeno 48 ore ai gestori del canile al fine di verificare la disponibilità dei posti o concordando soluzioni alternative. Il personale si recherà sul posto solo in caso di effettiva necessità.
- L'occupante dell'alloggio nonché proprietario del cane, deve provvedere a effettuare la richiesta di rinuncia o detenzione presso gli uffici competenti, i quali informeranno il canile sulle azioni future da svolgere
- Trasloco con l'effettiva impossibilità di portare il cane con sé

In caso di ricevimento da parte degli organi competenti di più richieste di rinuncia riguardanti la medesima causa di priorità, verrà soddisfatta la richiesta protocollata pervenuta per ordine cronologico di data e orario.

Il gestore si riserva di valutare attentamente ogni singolo caso prima di procedere all'eventuale ritiro dell'animale.

Seguendo il seguente schema a titolo esemplificativo ma non esaustivo, altri casi per analogia verranno individuati nelle categorie presenti

GRADO DI PRIORITA'	CAUSE CHE IMPEDISCONO LA DETENZIONE DELL'ANIMALE	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
GRADO 1: SITUAZIONE DI GRAVITA' ASSOLUTA	Ritiro immediato dell'animale per le seguenti motivazioni:	Nessun pagamento
	1.A) Animale di proprietà di una persona deceduta senza parenti – senza eredi	Ordinanza sindacale di trasferimento dell'animale
	1.B) Eventuali casi gravi segnalati dall' AUSL o dai servizi sociali	Richiesta dei servizi sociali o dell' AUSL
GRADO 2: FAMIGLIE CON COMPROVATE DIFFICOLTA'	In condizioni oggettive di bisogno che hanno necessità di	Pagamento di €150 prima del ritiro dell'animale

ECONOMICHE OPPORTUNAMENTE ACCERTATE	collocare il cane/ gatto in canile per le seguenti motivazioni:	
	2.A) provvedimento delle autorità giudiziarie	Ordine di sequestro / confisca per maltrattamento animali. Ritiro immediato ma il pagamento dovrà avvenire successivamente.
	2.B) Animale di persona sola / anziana non più autosufficiente senza parenti	Richiesta / relazione dei servizi sociali AUSL o del comune Ordinanza sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato
	2.C) Sfratto esecutivo + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per l'animale	Provvedimento di sfratto del giudice
	2.D) Gravi motivi di salute di un famigliare convivente che possano essere aggravati dalla convivenza con l'animale	Da documentare con certificati medici
	2.E) Animale di famiglie socialmente disadattate	Relazione dei Servizi Sociali
	2.F) Animale con aggressività non controllata “certificata”	Relazione AUSL e del veterinario comportamentalista Referto del pronto soccorso
GRADO 3: ALTRE CATEGORIE	Che hanno la necessità di collocare l'animale in struttura per le seguenti motivazioni:	Pagamento di €350 prima del ritiro dell'animale
	3.A) provvedimento delle autorità giudiziarie	Ordine di sequestro / confisca per maltrattamento animali. Ritiro immediato ma il pagamento dovrà avvenire successivamente.
	3.B) Animale di persona sola / anziana non più autosufficiente senza parenti	Richiesta / relazione dei servizi sociali AUSL o del comune Ordinanza sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato
	3.C) Sfratto esecutivo + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per l'animale	Provvedimento di sfratto del giudice
	3.D) Gravi motivi di salute di un famigliare convivente che possano essere aggravati dalla convivenza con l'animale	Da documentare con certificati medici
	3.E) Animale di famiglie socialmente disadattate	Relazione dei Servizi Sociali
	3.F) Animale con aggressività non controllata “certificata”	Relazione AUSL e del veterinario comportamentalista Referto del pronto soccorso

ARTICOLO 8

ADOZIONE DI CANI E GATTI OSPITI NELLA STRUTTURA

I cani e i gatti ospiti della struttura possono essere dati in adozione se, dopo successiva compilazione di questionario pre – affidamento e a discrezione degli operatori, l'adottante possiede i requisiti di idoneità per avere un animale. A fronte di situazioni che potrebbero pregiudicare il benessere psicofisico dello stesso, la richiesta potrà essere rifiutata tramite documentata relazione da inviare al Comune. In caso in cui non fosse presente in struttura un animale idoneo, l'aspirante adottante potrà lasciare un suo contatto telefonico a cui far riferimento in caso in cui si presentasse successivamente un cane o un gatto adeguato.

Gli animali introdotti nella struttura in seguito a rinuncia di proprietà possono essere concessi in adozione definitiva una volta espletate le necessarie verifiche sanitarie.

Chiunque richieda qualsiasi forma di adozione dovrà:

- a) avere la capacità giuridica per sottoscrivere un contratto;
- b) impegnarsi a rispettare quanto previsto dalla legge in relazione alla gestione dell'animale, in particolare provvedendo contestualmente agli adempimenti in materia di anagrafe canina;
- c) compilare un questionario conoscitivo (**vedi modulo 3**) che sottolinei il contesto ambientale e familiare nel quale l'animale dovrà essere inserito, tenendo conto della sua indole e delle sue caratteristiche attitudinali;
- d) rendersi disponibile al controllo post – affidamento da parte del gestore (**vedi modulo 4**), senza preavviso.

Chiunque intende adottare un animale con problemi comportamentali dovrà, in base ai criteri stabiliti dalla legge o in base alle valutazioni del personale della struttura di ricovero, sottoscrivere una dichiarazione (**vedi modulo 5**) nella quale esprime la propria consapevolezza a seguire un iter dedicato, sia prima che dopo l'adozione, affiancato da un educatore cinofilo o eventualmente da un veterinario comportamentista.

ARTICOLO 9

TARIFFARIO DEI SERVIZI CORRELATI

ALLA RESTITUZIONE E RINUNCIA DI PROPRIETÀ

RESTITUZIONE:

I cani vaganti accolti in struttura, verranno riconsegnati ai legittimi proprietari a fronte del contributo pari a €10 / die per il pensionamento giornaliero degli animali.

I trattamenti sanitari eventualmente effettuati, in quanto ritenuti indispensabili per la salute dell'animale, andranno saldati presso il veterinario convenzionato.

Il proprietario dovrà provvedere al pagamento delle spese richieste al momento del ritiro dell'animale in conformità alle disposizioni vigenti in materia di entrate comunali.

Nel caso il proprietario rifiuti di pagare le spese di ricovero, l'Amministrazione provvederà alla riscossione coattiva di quanto dovuto, fatto salvo l'emanazione di ulteriori provvedimenti. Nel contempo si provvederà a informare il comando della Polizia Locale di ogni singolo Comune per l'applicazione delle relative sanzioni per malcustodia del cane.

RINUNCIA DI PROPRIETÀ

Per quanto riguarda le rinunce di proprietà, il contributo è specificato negli articoli 6 e 7.

I proventi derivanti delle attività sopracitate saranno acquisiti dal comune di Novellara, per essere destinati, in modo vincolato, al miglioramento delle condizioni di vita degli animali della struttura

ARTICOLO 10

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione della delibera approvativa.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, è fatto rinvio alla normativa vigente in materia.
3. È abrogata ogni disposizione regolamentare incompatibile o in contrasto con il presente Regolamento.

Allegato A

Le disposizioni del presente Regolamento fanno riferimento alle seguenti normative:

- T.U. Leggi Sanitarie n. 1265/1934
- Reg. di Pol. Vet. in quanto abrogato dall'emanazione del Regolamento UE 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio, semmai indicate questo al suo posto
- Legge 14/8/1991 n. 281
- Articolo 727 c.p. Come modificato con legge 22/11/1993 n. 473
- Legge regionale Emilia – Romagna 7/4/2000 n. 27
- Legge Regionale Emilia Romagna 17/02/2005 n. 5
- Delibera di giunta della Reg. E. Romagna n. 1539/2002
- Delibera di giunta della Reg. E. Romagna n. 647/ 2007
- Accordo/Convenzione ex rep. 49/2013 Comune di Novellara
- Delibera di giunta della Reg. E. Romagna n. 1302/2013
- Deliberazione di Giunta Regionale del 12 Maggio 2021 n. 472 “ Requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline. Aggiornamento e proroga delle proprie precedenti disposizioni di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1302 del 16 settembre 2013.”

MODULO 1

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Artt. 21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il /la sottoscritto/a
nato/a a data di nascita
residente a prov
Via/Piazza n. civico

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000.

dichiara

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Il/La dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art 13 del Regolamento Europeo N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali. Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia ha nominato Responsabile del trattamento: Municipia S.p.A. con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti, 7- C.F. PI 01973900838 di cui al RUD n. 947 del 07/09/2021.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- redazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti di notorietà ed eventuale autenticazione della sottoscrizione in calce a dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (D.P.R. n. 445/2000 e relative circolari ministeriali).

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla normativa indicata al punto 6.

8. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione.

Oltre ai Responsabili del trattamento indicati al precedente punto 4 i suoi dati potranno essere comunicati ad altri soggetti o Enti coinvolti nel procedimento in base alle seguenti normative elencate al punto 6).

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- Il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it
- Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate al punto 6.

Il mancato conferimento comporterà la mancata attivazione del procedimento amministrativo di riferimento.

MODULO 2



COMUNE DI NOVELLARA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

CANILE INTERCOMUNALE

Consapevole delle sanzioni penali,
nel caso di dichiarazioni non
veritiere di formazione e uso di
atti falsi, richiamate dall'art. 76
del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Oggetto: RINUNCIA DI PROPRIETÀ

Il sottoscritto _____

residente a _____ in Via _____ Tel. _____

legittimo proprietario del cane di razza _____

sex _____ mantello _____ taglia _____ età _____ pelo _____

codice di riconoscimento annotato sul registro n° _____

catturato dagli addetti al Servizio di Vigilanza del Canile il giorno _____ alle ore _____

in Via _____

e sequestrato presso il Canile Intercomunale, ai sensi dell'art. 85 del vigente Regolamento di Polizia
Veterinaria,

DICHIARA

di rinunciare alla proprietà del cane sopramenzionato autorizzando il Canile Intercomunale di Novel-
lara alla eventuale cessione ad altro nuovo proprietario.

IL DICHIARANTE

L'INCARICATO DEL CANILE

NUOVO PROPRIETARIO

Cognome - Nome _____

residente in _____ Via _____ Tel. _____

Novellara, _____

IL NUOVO PROPRIETARIO

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali,
ai sensi del D.lgs 196 del 30 giugno 2003.

QUESTIONARIO DI RINUNCIA DI PROPRIETÀ

Nome e cognome	
Nome animale	
Storia dell'animale (da quando è entrato in famiglia)	
Motivo rinuncia	
Ci sono stati episodi di aggressività? (ringhi, soffi, morsicature)	
Socializzazione con bambini, anziani, cani, gatti o altri animali	
Eventuali comportamenti problematici manifestati in casa / fuori casa di giorno / di notte	
E' sterilizzato?	☐ SI ☐ NO
Ci sono stati problemi di eliminazioni inappropriate in casa?	☐ SI ☐ NO
Ci sono problemi di intolleranze alimentari?	☐ SI ☐ NO
Problemi di salute trattati in passato	
Terapie farmacologiche in corso	
E' stato fatto o è in corso un percorso con un esperto del settore? (Educatore o Istruttore cinofilo, Consulente della Relazione Felina, Medico Veterinario Comportamentista). Rilasciare eventuale nominativo e lavoro svolto	
Tipo di abitazione	➤ Appartamento ➤ Casa singola con giardino recintato ➤ Casa di campagna

Firma _____

MODULO 3

(Dati Gestore)

[Data]

QUESTIONARIO PREAFFIDO

Nome e cognome	
Residenza	
Domicilio (Se differente da residenza)	
Recapiti telefonici	
Professione	
e-mail	
Qual è il nome del cane che vorrebbe adottare	
Se non ha già scelto, che tipo di cane cerca? (taglia, età, sesso...)	
È disposto a recarsi in canile almeno tre volte per socializzare con il cane da adottare?	☐ SI ☐ NO
A seguito dell'adozione è disposto a tenerci in- formati sulla convivenza col cane anche con l'invio di fotografie?	☐ SI ☐ NO
Di norma i colloqui post-affido sono effettuati senza preavviso, per lei è un problema?	☐ SI ☐ NO
Da quanti membri è composta la sua famiglia?	
Sono presenti anziani nel nucleo familiare?	☐ SI ☐ NO
Sono presenti bambini nel nucleo familiare?	☐ SI ☐ NO Età_____

la socializzazione bambino-animale richiede la supervisione di un adulto, ne siete consapevoli?	☐ SI ☐ NO
In famiglia siete tutti d'accordo nell'adottare un cane?	☐ SI ☐ NO ► perchè:
Possiede altri cani?	☐ SI ☐ NO
Come si comportano in presenza di altri cani?	
Possiede altri animali?	☐ SI ☐ NO
Come si comportano in presenza di altri cani?	
Ha già avuto cani in passato?	☐ SI ☐ NO
Chi si occuperà principalmente del cane?	
Tipo abitazione	☐ Appartamento ☐ Casa singola con giardino recintato ☐ Casa di campagna
Se abita in appartamento ha verificato il regolamento permetta che si possa detenere il cane?	☐ SI ☐ NO
Quali aree esterne sono presenti nella sua abitazione?	☐ Balcone ☐ Giardino recintato ☐ Giardino non

	recintato ☐ Giardino con- dominiale
Quanto è alta la recinzione?	
La casa è di proprietà o è in affitto? In caso di problemi di fuga cosa potete fare per rendere sicuro il giardino?	
Se abita in appartamento quante volte pensa di portare a passegiare il cane?	
Di giorno quante ore rimarrebbe solo il cane?	
Dove vivrà di giorno il cane?	
Dove vivrà di notte il cane?	
Come farà se dovrà separarsi dal cane temporaneamente? (ferie lavoro....)	
Se dovesse cambiare abitazione il cane la seguirebbe?	
Tumori ed infezioni sono riconosciuti scientificamente come causa frequente di morte, la sterilizzazione delle femmine diminuisce notevolmente l'insorgenza di tumore alle mammelle ed utero: sarebbe disposto a sterilizzare il cane che adotterà qualora non lo fosse?	
Di norma il cane deve effettuare visite veterinarie ne è consapevole?	☐ SI ☐ NO
È consapevole che dovrà eseguire il piano annuale delle vaccinazioni?	☐ SI ☐ NO
È consapevole che dovrà fare annualmente la profilassi per la filariosi?	☐ SI ☐ NO
È consapevole che dovrà effettuare idonei trattamenti antiparassitari contro zecche,pappataci pulci?.....	☐ SI ☐ NO
Siete di norma favorevoli a sostenere spese per il benessere dell'animale?	☐ SI ☐ NO
Il cane deve essere abituato a sporcare fuori casa, ma all' inizio sono normali "incidenti di percorso", ha la pazienza di pulire pipì e popò e aiutarlo a capire dove sbaglia?	
Nel caso in cui il cane manifestasse disturbi	☐ SI ☐ NO

del comportamento, è disposto a rivolgersi ad un educatore cinofilo?	
Qualora per forze di causa maggiore fosse impossibilitato a garantire la cura e la custodia del cane chi se ne occuperebbe?	

Firma_____

MODULO 4

MODULO CONTROLLO POST – ADOZIONE

Foto:

NOME ANIMALE / N°REGISTRO:	MICROCHIP N°:
RAZZA: ETÀ: SESSO:	AFFIDATO IL:
A:	RESIDENTE IN (città ed indirizzo):

- Il cane / gatto è presente all'indirizzo dell'adottante?

SÍ NO (motivare).....

- Descrivere il rapporto creatosi tra adottante ed animale:

.....
....

- b) Ci sono problemi con i vicini?

NO SÍ (motivare)

.....

- Dove vive il cane? (In casa, all'esterno libero, in recinto, a catena,...):

.....
....

- La sistemazione è idonea? (Cuccia riparata, cibo e acqua a disposizione, luogo pulito,..)

.....
.....

4. Il cane resta solo:

MAI OCCASIONALMENTE QUANDO
L'ADOTTANTE LAVORA

ALTRO (specificare)

.....

- Dopo l'affido, l'animale ha avuto problemi di salute o comportamentali?

NO SÍ (specificare)

.....

- In caso di bambini in famiglia, com'è il rapporto con il cane?

.....
.....

Ha effettuato la regolare profilassi della filaria?

SÍ NO (specificare)

.....

- Il cane ha mai provato a scappare?

NO SÍ (come vi si è posto
rimedio?).....

- Chi è il veterinario di riferimento?

.....

- L'animale è regolarmente vaccinato?

SÍ NO
(specificare).....

- L'animale è stato sterilizzato? O come si gestisce il momento del calore?
- (solo per cuccioli)

SÍ NO
(specificare).....

- Come di presenta l'animale? (In salute, ben nutrito, sereno,...)?

.....

- L'esito del controllo è:

POSITIVO
 NEGATIVO

PARZIALMENTE POSITIVO

NON È STATO POSSIBILE EFFETTUARLO
 (Motivare).....

**USARE LO SPAZIO SOTTOSTANTE PER SCRIVERE ALTRE
 INFORMAZIONI:**

(Allegare foto di criticità – se necessario)

Luogo e data: _____

Firma di chi ha effettuato il controllo: _____

MODULO 5

INFORMATIVA SANITARIA CANE

Io sottoscritto _____ dichiaro di essere consapevole di avere adottato un cane dal Canile di Novellara, in buono stato di salute, con eseguita:

- la prima vaccinazione
- la seconda vaccinazione
- trattamento antelmintico e antiparassitario
- l'applicazione del microchip

Il piano vaccinale per essere completato prevede il richiamo a distanza di 3-4 settimane dalla prima iniezione, sarà responsabilità dell'adottante far eseguire il richiamo nei termini indicati. Prima del richiamo si consiglia ulteriore controllo sui parassiti intestinali (flottazione e test Giardia), in quanto trattandosi di una collettività eradicare parassiti intestinali in tutti i soggetti non è sempre possibile.

Fino al completamento del protocollo vaccinale l'animale non si può considerare adeguatamente protetto, pertanto si consiglia di ridurre l'esposizione del cane in aree ad alta densità canina come parchi, aree sgambamento ecc.

I cani di età superiore ai 6 mesi sono testati per Leishmaniosi (IFAT presso istituto zooprofilattico Reggio Emilia) e Filaria (snap test).

Dichiaro di NON ritenere responsabile il canile, e i suoi addetti, di eventuali manifestazioni cliniche che dovessero manifestarsi nei primi 20/25 giorni dall'adozione del cane, in quanto non è possibile per nessuno prevedere l'insorgere di una malattia eventualmente in incubazione al momento dell'adozione.

Si consiglia CALDAMENTE la sterilizzazione, in particolare i soggetti di sesso femminile, in modo tale da scongiurare un destino in canile ad altri animali e prevenire patologie uterine e tumori mammari.

NUMERO REGISTRO: _____ NOME: _____

MICROCHIP/TATUAGGIO: _____

CONTROLLI POST – AFFIDO

L'Associazione effettuerà, dopo l'adozione del cane, dei controlli Post – affido presso l'abitazione dell'adottante per verificare le condizioni di salute e il benessere dell'animale. Questi controlli sono effettuati "a sorpresa", senza preavviso, nell'immediato periodo dopo l'adozione o anche dopo qualche anno.

Novellara, lì _____

Firma _____

Dichiaro inoltre di aver portato l'animale presso il Canile Intercomunale di Novellara – Strada Valle. 104.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione e uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.lgs 196 del 30 giugno 2003.

COMUNE DI GUASTALLA
Provincia di Reggio Emilia

SETTORE TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 837/2023 dell'SETTORE TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE ad oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI CORRELATI IN CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CANILE/GATTILE INTERCOMUNALE DI NOVELLARA" E DELLO SCHEMA DI "CONVENZIONE DECENNALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA STRUTTURA PER IL RICOVERO TEMPORANEO E PERMANENTE DEI CANI E DEI GATTI - 2023/2033" si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Guastalla lì, 29/03/2023

Sottoscritto dal Responsabile d'Area/Settore
(CAVALLARI SILVIA)
Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005

COMUNE DI GUASTALLA
Provincia di Reggio Emilia

SETTORE TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

sulla proposta n. 837/2023 dell'SETTORE TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE ad oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI CORRELATI IN CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CANILE/GATTILE INTERCOMUNALE DI NOVELLARA" E DELLO SCHEMA DI "CONVENZIONE DECENNALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA STRUTTURA PER IL RICOVERO TEMPORANEO E PERMANENTE DEI CANI E DEI GATTI - 2023/2033" si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Guastalla lì, 29/03/2023

Sottoscritto dal Responsabile del Settore Finanziario
(FERRETTI FABIO MASSIMO)
Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005



AREA AFFARI ISTITUZIONALI E RELAZIONI COL PUBBLICO

Servizio Segreteria

Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 13 del 05/04/2023

SETTORE TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI CORRELATI IN CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CANILE/GATTILE INTERCOMUNALE DI NOVELLARA" E DELLO SCHEMA DI "CONVENZIONE DECENNALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA STRUTTURA PER IL RICOVERO TEMPORANEO E PERMANENTE DEI CANI E DEI GATTI - 2023/2033".

Su conforme dichiarazione del messo notificatore, attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 14/04/2023 al 29/04/2023

Guastalla li, 02/05/2023

Sottoscritta dal Vicesegretario

Scaravelli Dott.Marco

con firma digitale ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005